

Area Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione Urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO di iniziativa privata
relativo al comparto NIR5 in località S. Pietro

del Comune di

MONGHIDORO

PROCEDIMENTO:

Formulazione OSSERVAZIONI
ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.

Contestuali valutazioni ambientali
sul documento di Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani (VALSAT),
ai sensi dell'art. 5 della vigente L.R.20/2000.

Bologna, 20 luglio 2017

Allegato n. 1 all'atto del Sindaco metropolitano di Bologna

Prot. n. 45628 del 20.07.2017 – Fasc. 8.2.2.8/1/2017

INDICE:

1 QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE

1.2 CONTENUTI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

2 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

2.1 CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

3 VALUTAZIONE AMBIENTALE

1 QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE

Lo strumento attuativo in oggetto riguarda l'attuazione del comparto individuato dal POC come ambito NIR5 "ambiti per nuovi insediamenti residenziali", attraverso un piano attuativo e secondo parametri e prescrizioni specifiche.

L'intervento edilizio realizza l'urbanizzazione di un comparto ubicato a sud del centro abitato di Monghidoro, oltre Cà del Costa, lungo il crinale principale della dorsale che separa la valle del Savena ad ovest e la valle dell'Idice a est. L'area ha un'estensione territoriale di mq. 7.679, libera da costruzioni, attualmente a uso agricolo a prato ed è delimitata a ovest dalla Via San Pietro o Via dell'Alpe, a nord dalla Strada Provinciale 65 della Futa; a nord – est, oltre la SP 65, da aree forestali sottoposte a tutela generale dal PSC vigente, a sud da un insediamento abitativo mentre a sud-est il territorio sfuma verso l'abitato della località "La Ca". La superficie dei lotti previsti è di circa mq. 6202, mentre la capacità edificatoria complessiva attribuita è pari a mq. 1560. L'intervento prevede la cessione di mq. 528 di verde pubblico e mq. 132 di parcheggi pubblici.

1.2 CONTENUTI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Il Comune di Monghidoro è dotato di PSC POC e RUE approvati con delibera di C.C: n.31 del 18/06/2007, seguendo la procedura definita dell'art. 43 comma 5 della L.R. 20/2000, dello "spacchettamento".

Il **PSC** individua all'art. 17 delle Norme Tecniche, come ambito per nuovi insediamenti NIR per i quali il POC definisce le norme specifiche relative agli usi, alle modalità di intervento ed alla capacità insediativa. Per il NIR5 prevede una quota di ampliamento residenziale, l'area ricade in parte in area di influenza sul dissesto e in parte in zona da sottoporre a verifica, pertanto durante la fase di elaborazione del PUA sarà necessario operare le verifiche di cui alle norme del PSAI.

Il **POC** individua un comparto di intervento residenziale con potenzialità complessiva pari a mq. 1560, ed usi oltre al residenziale ammessi purché compatibili con la residenza. Sono elencate anche una serie di prescrizioni ambientali.

2 - VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

2.1 CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

Riconoscendo in termini di obiettivi generali la coerenza del PUA con il PSC vigente, si formulano di seguito alcune osservazioni, finalizzate a garantirne una più stretta rispondenza.

2.2.1 Definizione delle dotazioni e spazi collettivi

Le dotazione di standard prevista per la quota commerciale sono è a quanto indicato all'art. A-24 comma 3 della L.R. 20/2000, ripreso dal PTCP all'art. 10.5 "Disposizioni in materia di dotazioni di attrezzature e spazi collettivi". Per quanto concerne la quota residenziale, pur soddisfacendo quanto richiesto all'art. 8 del RUE "Dotazioni minime di parcheggi e verde", in cui si prevedono 3 mq/ab. di parcheggi e 12 mq/ab. di verde pubblico, risulta inferiore alla quota minima prevista per gli ambiti di nuovo insediamento pari a 30 mq/ab, come disposto dall'art. 10.5 del PTCP, in recepimento dell'art. A-24 della L.R. 20/2000 "attrezzature e spazi collettivi".

Osservazione n.1

Si segnala la necessità di verificare lo standard di cessione delle dotazioni territoriali, in riferimento alle dotazioni minime richieste dal PTCP e dalla L.R. 20/2000.

2.2.2 La sostenibilità ambientale e territoriale del PUA

Sul tema del rumore preme evidenziare la sensibilità dell'area in ragione della particolare collocazione, prossima alla SP 65, pertanto, come indicato dai pareri di ARPAE SAC, si segnala la necessità di verificare i livelli di esposizione al rumore, con un nuovo monitoraggio adeguato a rappresentare i ricettori previsti ricordando che l'art. 13.5, c. 5, del PTCP indirizza per i nuovi insediamenti residenziali, a garantire la terza classe acustica.

Alla luce dell'esito del monitoraggio, nel caso fossero necessarie opere di mitigazione, in considerazione del valore paesaggistico dell'area si chiede di preferire misure alternative all'installazione di barriere acustiche, preferendo una diversa disposizione ed orientamento degli edifici.

Si prende infine atto che il Servizio Progettazione, costruzioni e manutenzione strade della Città metropolitana, ha preso visione degli elaborati presentati ed ha espresso il nulla osta al progetto attuativo. Qualora il progetto definitivo presenti modifiche rispetto a quello presentato si dovrà coinvolgere il Servizio Progettazione, costruzioni e manutenzione strade della cm, quale ente proprietario della S.P. 65 della Futa.

Osservazione 2

Per le tematiche ambientali specifiche, si rimanda alle prescrizioni espresse dagli Enti competenti in materia ambientale, con particolare riferimento al tema del rumore.

3 - VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT)

L'art. 13 della L.R. 6/2009, integrando l'art. 5 della L.R. 20/2000, "valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani", introduce la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei medesimi piani. Alla lettera b, comma 7 dello stesso articolo si dispone che la Provincia, oggi sostituita dalla Città Metropolitana, si esprime in qualità di Autorità Competente in merito alla valutazione ambientale nell'ambito delle osservazioni sul PUA, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri degli enti competenti in materia ambientale.

Inoltre, la Direttiva Regionale DGR 2170 del 21/12/2015 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, AIA ed AUA in attuazione alla L.R. 13/2015", prevede che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC di ARPAE predisponga lo schema di Parere Motivato e lo invii alla Città metropolitana di Bologna, che ne propone l'approvazione al proprio organo elettivo.

Per l'acquisizione dei pareri in materia ambientale degli Enti competenti, ai sensi dell'art. 5 comma 6, della L.R. 20/2000, si è svolta la consultazione tra i soggetti competenti in materia ambientale durante le sedute di conferenza dei servizi, e sono stati coinvolti l'Azienda U.S.L. di Bologna, ARPAE, Autorità di Bacino del Reno, Unione Savena – Idice ed Hera s.p.a. Gli Enti hanno rilevato, nelle trasformazioni previste dall'attuazione del PUA in esame, alcune criticità sull'ambiente ed hanno espresso parere favorevole sulla Valsat, purché siano rispettate alcune indicazioni di sostenibilità ambientale.

ARPAE - Distretto di Pianura (parere pg. 6338 del 22/03/2017), esprime parere favorevole condizionato ad alcune prescrizioni in merito allo scarico delle acque reflue urbane, al collettamento delle acque bianche ed alla necessità di manutenzione del condotto fognario delle acque meteoriche.

L'AUSL di Bologna, Dipartimento di Sanità Pubblica (parere PG 25459 del 24/02/2017), ha espresso parere favorevole.

L'Autorità di Bacino del Reno (pg 159 del 15/2/2017) evidenzia che l'area oggetto del PUA è quasi interamente compresa in zona 5 “area di influenza sull'evoluzione del dissesto” all'interno della *zonizzazione aree a rischio scheda n. 90 “piano dei grilli-Ronco”*. A tale zona non sono associate limitazioni urbanistiche, sono previste tuttavia prescrizioni di massima sui movimenti terra e sulla regimazione delle acque superficiali con lo scopo di limitare il più possibile sbancamenti e riporti ed evitare la presenza di acque correnti non regimate.

Unione Savena – Idice con nota pg. 12926 del 6/12/2016 ha rilasciato l'autorizzazione all'esecuzione delle opere di urbanizzazione del piano in oggetto in area soggetta a vincolo idrogeologico, concedendo l'esenzione temporanea e subordinando l'autorizzazione a prescrizioni in merito al movimento terre, ed alle vasche di laminazione previste.

Hera s.p.a. rilascia parere favorevole (pg. 3632 del 30/05/2017), esprimendo una serie di prescrizioni esecutive per quanto le opere relative alle reti delle acque nere, di quelle meteoriche, nonché di quelle di tipo diverso dal domestico. Evidenzia inoltre che il parere è riferito alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce gli atti autorizzativi di allaccio fognario.

Si prende atto, inoltre, che nel periodo di pubblicazione della Valsat, concluso il 19/03/2017, non sono pervenute osservazioni.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, ad oggetto “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione alla L.R. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con D.G.R. n. 2170/2015”, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni **SAC** di **ARPAE**, in riferimento alla Pratica in oggetto n. 3366/2017, ha inviato comunicazione conservata agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 40858 del 29/06/2017, la “proposta di Parere motivato”, allegata alla presente Relazione istruttoria.

CONCLUSIONI

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT, condizionata** al recepimento delle osservazioni sopra esposte, del parere in materia di vincolo sismico e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, Allegato 1, punto 2.c.2.12) predisposta da SAC di ARPAE, allegata.

Allegati:

- A) proposta di parere motivato rilasciata da SAC di ARPAE;
- B) parere relativo al vincolo sismico.

Il Funzionario Tecnico
(Dott. Sabrina Massaia)

La Responsabile
Servizio Pianificazione Urbanistica
(Ing. Alice Savi)